

LA CAMPAGNA DI TESSERAMENTO AL PARTITO PER IL 1958

4.300 comunisti reclutati dalla Federazione di Napoli

370 mila tessere distribuite in Emilia - Romagna all'83% e con 1337 nuovi iscritti

Trascorse le feste di fine d'anno, è possibile ora raccogliere le fila della larga attività esplicita in quelle due settimane dal Partito, da un capo all'altro del Paese. Un dato che colpisce subito è venuto da NAPOLI, la cui Federazione ha sinora reclutato 4.300 compagni, ponendosi così alla testa di tutte le altre Federazioni. Gli iscritti al Partito, che nel gennaio 1957 non raggiungevano le 20 mila unità, sono già 32.279.

IN UN ARTICOLO SCRITTO PER UN ROTOCALCO MILANESE

La Callas racconta le drammatiche ore che precedettero lo scandalo all'Opera

Prima di entrare in scena il soprano, che ieri è partito per Milano, si fece iniettare un eccitante - L'on. Resta parte per Bari dove domani s'inaugurerà la stagione lirica - Si riparla delle dimissioni del soprintendente Latini



Col rapido delle 13.55 è partita ieri da Termini per Milano Maria Meneghini Callas. Il soprano, dopo una breve sosta nella capitale lombarda, si trasferirà quindi negli Stati Uniti. Nella foto la cantante alla stazione prima della partenza

Maria Meneghini Callas è partita da Roma col rapido delle 13.55 di ieri, giungendo a Milano in serata. Vi si trasferirà per quattro o cinque giorni, e partirà quindi per gli Stati Uniti dove dovrà fronteggiare i suoi impegni di lavoro.

Prima della partenza, il dottor Meneghini si è dichiarato soddisfatto della piega che hanno preso gli eventi. «La malattia a me sembra ben definita», egli ha detto, «comunque non possiamo rimanere qui per seguire tutti gli sviluppi. Tutto è in mano al nostro avvocato Graziadei. Mi sembra tuttavia che l'attuale posizione sia più che chiara ed ancora una volta la stampa dovrà convincersi che non è bene gettare benzina sul fuoco; sul fuoco bisogna piuttosto gettare dell'acqua».

Anche l'incresciosa situazione di cui venne a trovarsi il Presidente della Repubblica che assisteva allo spettacolo e che non fu tenuto a certi cavalli che devono vincere una corsa e poi magari stramazzone».

Il giorno dopo — continua la Callas — mi accorsi, e chiarita dal racconto della cantante, la precisione di aver annunciato immediatamente ai responsabili del teatro la necessità di sospendere lo spettacolo.

che il mio lineage era in atto con violenza inaudita. Decisi allora che non avrei mai più cantato». «Furono», conclude la cantante — le attestazioni di stima e solidarietà ricevute da ogni parte del mondo, a ridarmi fiducia in me stessa e ad aiutarmi nella guarigione».

Erri ha lasciato Roma anche il sottosegretario allo spettacolo on. Resta, partito alle 13.30 per Bari, dove domani si apre la stagione lirica. Al momento della partenza egli non ha voluto fare alcuna dichiarazione, affermando che il suo viaggio ha carattere esclusivamente privato.

Erattanto, lo scandalo dell'Opera pare destinato ad avere strascichi in seno alla Soprintendenza, tanto che si ritorna a parlare di dimissioni da parte del conte Latini. Secondo una agenzia di stampa che ha parlato di dimissioni ora, ma il Latini insisterebbe nel suo proposito. Il soprintendente lascerebbe la carica — secondo l'agenzia — dopo che il consiglio di amministrazione ha discusso un rapporto del Teatro sul « caso » Callas.

DISCORSO DEL PAPA AL PATRIZIO ROMANO

Ieri mattina nella sala del Consistoro il Vaticano, il patriuzio e la nobiltà romana hanno presentato gli auguri per il nuovo anno al Papa. Erano presenti quasi tutti i rappresentanti delle 364 famiglie che figurano nella lista del patriuzio e della nobiltà romana esistente presso la Corte pontificia.

QUANTO CI COSTANO I CARABINIERI A S. MARINO?

Gli on. Giuliano Pajetta (Pci) e Francesco Lami (Psi) hanno presentato al Consiglio di Stato, secondo le interrogazioni su S. Marino. Quanto sono costati e continuano a costare all'Italia i carabinieri del territorio della piccola Repubblica? Questa la prima interrogazione, che chiede anche il costo del servizio di polizia del nostro Paese per l'intervento negli affari interni sammarinesi.

Ricordato l'ucciso di Modena

MODENA, 9. — Autorità cittadine, dirigenti politici e sindacali e lavoratori, hanno reso omaggio ai sei operai caduti il 9 gennaio 1950, dimanzi alle Fondrie riunite, per difendere il loro lavoro. Un lungo corteo si è recato al cippo-ricordo nei pressi della fabbrica, dove è stato fatto un corteo di fiori, mentre tutti sostavano in commosso raccoglimento. L'ottavo anniversario dell'ucciso è stato ricordato in tutti i luoghi di lavoro della Provincia e del Consiglio. Il corteo dei sindacati e degli operai di Modena è stato rievocato anche a Bologna nel salone della C.d.L.

IL 19 GENNAIO

Diffusione straordinaria per il 37° del Partito



Amendola e Pajetta

Gli spostamenti dei magistrati influiscono sull'esito del processo al vescovo di Prato

Una lettera di Gonella - Di regola, passando dalla sezione inquirente a quella giudicante, un magistrato viene cambiato di sede - Ciò non è accaduto invece per il dottor Renis - Interrogazione di Berlinguer

Il ministro di Grazia e Giustizia on. Guido Gonella ci ha inviato la seguente lettera: «Egregio direttore, in riferimento alle affermazioni fatte dal Suo giornale circa i magistrati di Firenze, devo ribadire che né il Procuratore che chiese di non doversi procedere sulla questione di Prato, né i tre giudici che decisero il rinvio a giudizio sono stati trasferiti».

Accoltellata una donna in presenza dei figli

L'omicida è stato arrestato in provincia di Lecce

LECCE, 9. — E' stato tratto in arresto questa mattina il 52enne Luciano Fina di Crocchio che ieri sera uccise con 15 coltellate la casalinga delle Ferrovie dello Stato, Maria De Vitis, di 33 anni, in un punto isolato della provinciale Squinzano. L'omicida è stato arrestato dopo un crak di alcune centinaia di milioni. La notizia dell'arresto sarebbe giunta alla competenza A.G. alcuni giorni or sono in seguito a segnalazione fatta al capitano dei carabinieri Spinelli, il quale dopo essere indagato sui fatti, ha informato il procuratore della Repubblica e in possesso delle chiavi dell'appartamento e dell'ufficio del Procuratore.

NELLA PRIMA TRASMISSIONE DI «SFIDA AL CAMPIONE»

Di nuovo fatale a Dossena un tronco ferroviario africano

Il ballerino si è misurato col geometra Cambi, un altro noto personaggio di «Lascia o raddoppia» — Le prove di ieri sera al telegioco

Leri sera ha avuto inizio a «Lascia o raddoppia?» la nuova rubrica di quiz e «Sfida al campione», che è stata incorporata nella trasmissione settimanale dell'ormai famoso gioco televisivo. La nuova rubrica, secondo gli intendimenti dei dirigenti della T.V. dovrebbe riportare l'attenzione del pubblico su «Lascia o raddoppia?». Si sono presentati, come esperti di geografia, il ballerino Bruno Dossena, che nel '56 arrivò al soglio dei cinque milioni, e il campione Enzo Cambi, che tutti ricordano per la commovente storia dei suoi debiti estinti grazie al premio del gioco televisivo.

71% alla CGIL alla Breda ferroviaria

MILANO, 9. — Le elezioni per la nuova C.I. alla Breda ferroviaria hanno segnato un miglioramento delle posizioni della CGIL, in tutte e due le fabbriche vi è stato infatti un aumento in percentuale di voti da 2.500.000 lire, rispettivamente sulle olimpiadi invernal e sulla storia del pellerossa. I due concorrenti hanno vinto con facilità e sono stati quindi ammessi alla prova finale.

E' morta a Torino la nonna d'Italia

TORINO, 9. — E' morta questa notte sulle soglie dei 107 anni Ida Bevilacqua, che veniva considerata la donna più vecchia d'Italia. Il mese scorso era stata colpita da un attacco di asma. Usata in casa sua, dove convalesceva, l'influenza in buone condizioni (tanto che la notte di Capodanno aveva voluto attendere l'anno nuovo e fare un brindisi), stante è stata presa da un improvviso collasso.

IL MINISTERO DELLA DIFESA GLI HA CONCESSO UNA LICENZA SPECIALE

L'inglesina innamorata attende la visita del soldato italiano conosciuto a Viareggio

Seguito in tutta l'Inghilterra il romanzo d'amore della ragazza che voleva rischiare la vita per rivedere il suo fidanzato - Come si incontrarono i due giovani

PORTCHESTER (Inghilterra), 9. — L'inglesina Shirley Holmes di 22 anni, fidanzata del militare italiano Giulio Comparini, ha espresso ieri sera la sua immensa gioia per la notizia che sarà lui a venire a fare visita, evitando il viaggio scongiurato dai medici a causa della sua malattia di cuore. Come è noto grazie all'interessamento del comandante del III CAR di Como il ministero della Difesa, ha concesso al Comparini una licenza speciale per recarsi a visitare la sua fidanzata. Il ministero provvederà inoltre al pagamento del viaggio in aereo e concederà al militare 50 mila lire per le spese di soggiorno in Gran Bretagna. I due giovani si conobbero l'estate scorsa a Viareggio quando il Comparini prestava servizio come cameriere in un albergo. Shirley Holmes si trovava nella località balneare per trascorrere la sua prima vera vacanza; la vita della piccola inglese era trascorsa — fino allora — da una clinica all'altra, dove i sanitari tentavano di salvarla dalla terribile malattia del cuore. Giulio è un bel ragazzo ed era molto conosciuto. La sera, quando aveva terminato il lavoro, le ragazze se lo contendevano per un giro di ballo. La cosa piacque al ragazzo fino al giorno in cui non fu attratto dal viso gentile e dagli occhi tristi di Shirley. Una mattina l'avvicinò e poté parlarle rimasticando le scarse nozioni d'inglese che possedeva. Da quella sera Giulio non comparse più nel «dancing», dove era solito tenere circolo.



Shirley Holmes



Giulio Comparini

Un crak a Torino di centinaia di milioni

TORINO, 9. — L'agente di cambio Armando Buttini, con ufficio in via San Tommaso 24, ha lasciato in aereo la città dopo un crak di alcune centinaia di milioni. La notizia dell'arresto sarebbe giunta alla competenza A.G. alcuni giorni or sono in seguito a segnalazione fatta al capitano dei carabinieri Spinelli, il quale dopo essere indagato sui fatti, ha informato il procuratore della Repubblica e in possesso delle chiavi dell'appartamento e dell'ufficio del Procuratore.

La città di Bologna ha 400.000 abitanti

BOLOGNA, 9. — Bologna non è affatto metropoli, da 400 mila abitanti alle 11, è stata infatti denunciato allo stato civile. Lors Baden, che con la sua nascita ha fatto riacquistare questa cifra alla città. Verso le 14 il sindaco Dozza si è recato a salutare il suo quattromillesimo cittadino, al quale verrà consegnata una medaglia d'oro.

Due ragazzi autori a Milano del furto di 20 milioni di assegni non trasferibili

Avevano sottratto un pacco postale al procaccia di Lissone e lo avevano nascosto in un fossato — Lo stesso derubato ha messo i carabinieri sulle piste dei ladrunconi

MILANO, 9. — Gli autori del furto di valori per 20 milioni di lire, avvenuto a Lissone ieri sera, sono stati arretrati dai carabinieri. Si tratta di due ragazzi che assieme, non raggionevoli neppure trent'anni. La sbalorditiva scoperta è stata fatta dai militari dopo sette ore di intensive indagini, e dopo che erano, tutti i pregiudicati della zona erano stati avvisati di un possibile furto. Verso le 19.30 ieri, a Lissone, il procaccia postale Franco Giorgi, uscito da una trattativa, constatava che le portiere dell'autofurone erano spalancate. Un sacco di «raccomandate» con assegni non trasferibili per circa 20 milioni di lire. Tale 24 non era ancora rineascito ed i genitori erano preoccupati. I carabinieri attendevano pazientemente quando, verso le 2 vedevano un giovane con un sacco in spalla dirigersi verso lo stabile. Si trattava di Silvano Perco, di 14 anni. Nascosto quindi il sacco in un fossato, l'avevano ripreso più tardi per controllare il bottino. Avevano aperto 35 raccomandate, ma trovato solo assegni. Avevano rimandato il

Due ragazzi autori a Milano del furto di 20 milioni di assegni non trasferibili

Avevano sottratto un pacco postale al procaccia di Lissone e lo avevano nascosto in un fossato — Lo stesso derubato ha messo i carabinieri sulle piste dei ladrunconi

proseguimento dell'operazione all'indomani. Nella notte il Perco l'avrebbe custodito a casa sua. I carabinieri interrogavano bruscamente i parenti dei due scanzonati, che sono stati tradotti al «Beccaria».

La città di Bologna ha 400.000 abitanti

BOLOGNA, 9. — Bologna non è affatto metropoli, da 400 mila abitanti alle 11, è stata infatti denunciato allo stato civile. Lors Baden, che con la sua nascita ha fatto riacquistare questa cifra alla città. Verso le 14 il sindaco Dozza si è recato a salutare il suo quattromillesimo cittadino, al quale verrà consegnata una medaglia d'oro.